



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II

AI LEGIONARI DI CRISTO

E AI MEMBRI DEL MOVIMENTO "REGNUM CHRISTI" Martedì, 30 novembre 2004 *Carissimi Fratelli e*

*Sorelle!*1. Sono lieto di incontrarmi con tutti voi, nel clima di gioia e di riconoscenza al Signore per il sessantesimo anniversario di Ordinazione Sacerdotale di Padre Marcial Maciel Degollado, Fondatore e Superiore Generale della vostra giovane e benemerita Famiglia religiosa. Va innanzitutto al caro Padre Maciel il mio affettuoso saluto, che volentieri accompagno con i più cordiali auspici per un ministero sacerdotale colmo dei doni dello Spirito Santo. Saluto poi i Superiori dell'Istituto, in particolare il Vicario Generale che ringrazio per le parole che mi ha rivolto a nome di tutti. Saluto, inoltre, voi, cari Sacerdoti e Seminaristi Legionari di Cristo, cari Membri del Movimento *Regnum Christi*, e quanti avete preso parte alle celebrazioni giubilari di questi giorni.2. La felice ricorrenza che vi vede tutti raccolti attorno al Fondatore, mentre invita a far memoria dei doni che egli ha ricevuto dal Signore in questi sessant'anni di ministero sacerdotale, costituisce al tempo stesso l'occasione per ribadire gli impegni che come Legionari di Cristo voi avete assunto al servizio del Vangelo. In particolare quest'oggi, incontrando il Successore di Pietro, voi volete rinnovare l'impegno della vostra totale fedeltà alla Chiesa ed a colui che la Provvidenza ha voluto come suo Pastore. Mi è caro, in questo significativo incontro, ripetervi quanto ebbi a dirvi al termine del Grande Giubileo dell'Anno Duemila: "E' oggi più che mai necessaria una proclamazione del Vangelo che, accantonando tutte le paure paralizzanti, annunci con profondità intellettuale e con coraggio la verità su Dio, sull'uomo e sul mondo" (*Discorso ai Legionari di Cristo ed ai Membri del Movimento "Regnum Christi"*, n. 4, in *L'Oss. Rom.*, 5 gennaio 2001, p. 5).3. Per portare a compimento questa impegnativa missione, è indispensabile coltivare una costante intimità con Cristo, cercando di seguirlo ed imitarlo docilmente. Ciò vi renderà sempre pronti a rispondere alle attese più autentiche e profonde degli uomini e delle donne del nostro tempo. L'Anno dell'Eucaristia, che è iniziato ad ottobre, sia per voi occasione propizia per crescere nell'amore eucaristico, fonte e culmine di tutta la vita cristiana. Per la Chiesa questo sommo Mistero è il dono per eccellenza di Cristo, perché è "dono di se stesso, della sua persona nella sua santa umanità, nonché della sua opera di salvezza" (*Ecclesia de Eucharistia*, 11).4. Restate uniti attorno all'Eucaristia! Fedeli al carisma che vi contraddistingue, proseguite la vostra missione evangelizzatrice nutrendovi di Cristo e facendovi suoi intrepidi testimoni. Vi accompagnino i vostri santi protettori; vi sia di guida e di sostegno soprattutto Maria Santissima, la "Madonna del Soccorso". Con questi sentimenti e voti, imparto di cuore al caro Padre Maciel e a tutti voi qui presenti una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estendo ai Membri della vostra Famiglia religiosa e a quanti incontrate nel vostro quotidiano apostolato.
